

Obama agli afroamericani: tra i vostri figli ci sono i futuri presidenti

Un discorso che commuove, esalta. Che unisce le «sorelle e i fratelli» neri al loro presidente. Barack Obama parla ai delegati della più importante associazione per i diritti umani degli afroamericani. È il discorso dell'orgoglio.

U.D.G.

udegiiovannangeli@unita.it

Un discorso appassionato. Che scalda il cuore delle migliaia di «fratelli e sorelle» che ascoltano il «loro Presidente». Non solo rapper o star del basket, i bambini afroamericani devono aspirare a diventare presidenti o giudici della corte Suprema. È il messaggio che Barack Obama ha lanciato davanti alla platea della Naacp (Associazione nazionale per l'avanzamento della gente di colore), la principale associazione per i diritti civili che festeggiava l'altro ieri sera i suoi cento anni. Il presidente Usa non ha negato che rimanga-

Troppe discriminazioni
«L'istruzione può
abbattere le barriere
razziali in Usa»

no «ancora troppe barriere», ma si è rivolto «a tutti gli altri Barack Obama» che un giorno potrebbero diventare presidenti: «il vostro destino è nelle vostre mani, non dimenticatelo. Questo è quello che dovete insegnare ai vostri figli. Non ci sono scuse!».

I NUOVI OBAMA

I genitori, esorta Obama, devono assumersi le loro responsabilità, mettendo da parte i videogiochi «e man-

dando i figli a letto presto». «Non tutti i vostri figli possono aspirare a diventare Le Bron O Lil Wayne», dice il capo della Casa Bianca riferendosi ad una star del basket e a un rapper. «Voglio che aspirino a diventare scienziati e ingegneri, dottori e insegnanti, non soltanto "ballers" e rapper», ha proseguito il presidente, usando l'espressione slang per chi è pieno di soldi, donne, auto e vestiti costosi - voglio che aspirino a diventare giudice della Corte Suprema. Voglio che aspirino a diventare presidente degli Stati Uniti d'America».

PAROLE E LACRIME

Nei primi sei mesi di presidenza, Obama ha evitato quasi sempre di sottolineare la sua identità di primo presidente afroamericano. Ma lo ha voluto fare mercoledì sera, dopo l'emozionante accoglienza ricevuta in Ghana, dove ha rivendicato con orgoglio «di avere il sangue dell'Africa nelle vene». Obama ha insistito sul fatto che non vi è miglior arma dell'istruzione per combattere la disuguaglianza. Ma ha riconosciuto che le barriere della discriminazione razziale non sono state tutte abbattute e ha chiamato a battersi contro i problemi sociali «con lo stesso impegno, senso di urgenza e sacrificio» che servì per conquistare i diritti civili. «Non ci si può sbagliare, il dolore della discriminazione è ancora sentito in America - scandisce il presidente tra gli applausi - è sentito dalle donne afroamericane che sono pagate meno per lo stesso lavoro degli uomini bianchi, dai latinos che si sentono non benvenuti, dai musulmani americani considerati con sospetto, dai nostri fratelli e sorelle gay». È l'America che ha affidato al «fratello Obama» il suo riscatto. ❖



Uiguri, riaprono le moschee di Urumqi

URUMQI ■ Le 433 moschee di Urumqi sono riaperte per la preghiera del venerdì, dopo le violente proteste e gli scontri etnici tra uiguri e han che hanno provocato 192 morti e 1.600 feriti. Le forze di sicurezza mantengono uno stretto controllo sulla città. Per raggiungere le moschee, gli uiguri devono attraversare un cordone militare per evitare il contatto tra musulmani e han.

FRANCIA

Indennità ai licenziati Jlg

Avranno un'indennità di licenziamento extra di 30 mila euro i lavoratori della Jlg-France che avevano minacciato di distruggere i macchinari dell'azienda. In sciopero da tre settimane, avevano installato bottiglie di gas intorno ai montacarichi. L'indennità spetterà ai licenziandi, 53 su 161 dipendenti.

CECENIA

Denunciata Memorial

Il presidente ceceno Kadyrov denuncia la Ong Memorial che l'ha accusato di aver fatto assassinare Natalia Estemirova. «Sono il figlio di una donna che ha perso il marito nella lotta ai terroristi», ha detto il presidente.

In breve

AFGHANISTAN, UCCISO

UN ALTRO SOLDATO BRITANNICO

Un soldato britannico è rimasto ucciso in un'esplosione nel sud dell'Afghanistan mentre pattugliava a piedi la zona di Gereshk, nel cuore della provincia di Helmand. In luglio gli inglesi hanno perso 15 militari britannici, per un totale di 185, superiore ai caduti della guerra in Iraq. Il primo ministro Gordon Brown ha difeso la strategia attuata in Afghanistan. Invece il capo dell'esercito britannico, il generale Richard Dannat, ha chiesto un aumento delle truppe in Afghanistan. Per Dannat la riduzione del numero di militari nel paese, da 9.000 a 8.700 unità, «è la mossa più sbagliata da fare in questo momento», a un mese dalle presidenziali.

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)